



PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

Art. 3 DPR 235/2007

Il "Patto di corresponsabilità educativa" è un accordo e un impegno formale e sostanziale tra i genitori, gli studenti e la scuola secondaria di I grado, con la finalità di rendere esplicite e condivise le aspettative e la visione d'insieme del percorso formativo degli studenti.

La scuola, oltre ad essere luogo deputato alla formazione culturale degli studenti attraverso l'insegnamento delle discipline, assume il ruolo fondamentale di affiancare i genitori nel percorso di crescita dei figli sotto gli aspetti personale, relazionale e civile.

Per costruire una forte alleanza educativa tra famiglia e scuola durante tutto il percorso di maturazione dello studente, è necessaria una condivisione responsabile di valori quali fiducia, rispetto, solidarietà, collaborazione.

1. IL VALORE DELL'EDUCAZIONE E DELL'APPRENDIMENTO

La scuola si impegna a...	La famiglia si impegna a...	Lo studente si impegna a...
<p>Proporre una Offerta Formativa attenta ai bisogni degli studenti, delle famiglie e del territorio.</p>	<p>Conoscere e condividere il POF per collaborare con l'Istituto nell'attuazione dello stesso.</p>	<p>Partecipare attivamente e costantemente alle iniziative proposte dalla scuola.</p>
<p>Promuovere iniziative mirate a favorire l'accoglienza, la continuità educativa e l'orientamento formativo.</p>	<p>Partecipare alle iniziative e agli incontri proposti ai genitori.</p>	<p>Mettere costantemente in campo le sue doti migliori.</p>
<p>Favorire la piena integrazione di tutti gli studenti.</p>	<p>Capire e far capire ai propri figli il valore fondamentale dell'esperienza scolastica.</p>	<p>Favorire in tutti i modi i rapporti di collaborazione e il rispetto tra compagni, diventando protagonista di iniziative di integrazione sociale e di solidarietà.</p>
<p>Realizzare percorsi didattici capaci di motivare gli studenti, di favorire i loro processi di apprendimento aiutandoli a costruire il proprio metodo di studio.</p>	<p>Sostenere in ogni modo l'impegno quotidiano dei propri figli, motivandoli perché possano esprimere al meglio le loro capacità.</p>	<p>Considerare lo studio come un valore e una opportunità per crescere.</p>
<p>Promuovere il successo formativo di tutti gli studenti, attivando azioni concrete di sostegno, rinforzo e recupero.</p>	<p>Sostenere le attività di recupero che la scuola propone.</p>	<p>Considerare le attività di recupero/rinforzo come una opportunità da sfruttare con il massimo impegno.</p>
<p>Promuovere la cultura del merito, valorizzando le eccellenze anche attraverso la realizzazione di percorsi formativi di consolidamento e/o potenziamento.</p>	<p>Sostenere tutte le opportunità che la scuola offre per valorizzare le eccellenze.</p>	<p>Considerare i corsi di consolidamento/ potenziamento come una opportunità per sfruttare al meglio le proprie potenzialità.</p>



2. IL VALORE DELLE RELAZIONI E DELLA PARTECIPAZIONE ATTIVA

La scuola si impegna a...	La famiglia si impegna a...	Lo studente si impegna a...
<p>Garantire le migliori condizioni organizzative per instaurare un rapporto efficacemente collaborativo con le famiglie.</p> <p>Curare in modo particolare la comunicazione con le famiglie.</p> <p>Favorire in ogni modo la costruzione di un ambiente formativo caratterizzato dalla serenità del clima educativo e dalla serietà dei percorsi di insegnamento e di apprendimento.</p> <p>Promuovere rapporti interpersonali positivi fra studenti, docenti e personale ausiliario, definendo regole certe e condivise.</p> <p>Riconoscere, rispettare e valorizzare il ruolo fondamentale della famiglia nel processo educativo.</p>	<p>Considerare la collaborazione con la scuola un valore decisivo per la qualità dell'esperienza scolastica dei propri figli.</p> <p>Instaurare con i docenti e con tutto il personale scolastico rapporti sempre ispirati al rispetto delle regole del vivere civile anche in tema di risoluzione dei conflitti.</p> <p>Rispettare il ruolo dei docenti, riconoscendo loro competenza e autorevolezza.</p> <p>Esprimere eventuali opinioni e giudizi sui docenti e sul loro operato nelle sedi opportune scegliendo sempre la strada del dialogo per chiarire le situazioni di criticità.</p> <p>Prendere sempre visione degli avvisi e delle comunicazioni della scuola, dandone pronto riscontro firmato ai docenti.</p>	<p>Favorire il dialogo fra la scuola e la famiglia assumendo atteggiamenti ispirati alla verità e alla lealtà.</p> <p>Rispettare sempre la dignità personale dei docenti e dei compagni di classe.</p> <p>Accettare il punto di vista dei docenti anche quando non coincide con il proprio, senza rinunciare a sostenere con correttezza le proprie opinioni.</p> <p>Consegnare ai genitori le comunicazioni della scuola e riportare puntualmente ai docenti gli avvisi firmati.</p> <p>Esprimere eventuali disagi e difficoltà personali con i docenti, con i genitori e con il Dirigente.</p>



3. IL RISPETTO DELLE REGOLE E DELL'AMBIENTE

La scuola si impegna a...	La famiglia si impegna a...	Lo studente si impegna a...
<p>Porre il rispetto delle regole al centro di ogni azione educativa e didattica, rispettando per prima le regole e i valori che ne definiscono la mission formativa.</p>	<p>Far capire ai propri figli che le regole vanno sempre rispettate (anche quando non piacciono) e possibilmente condivise.</p>	<p>Rispettare sempre le regole della convivenza civile e democratica, nella consapevolezza che è sempre possibile chiedere il perché di una regola, ma che è inammissibile che ciascuno possa farsi le proprie.</p>
<p>Illustrare, rispettare e far rispettare il Regolamento di Istituto.</p>	<p>Conoscere, rispettare e far rispettare ai propri figli il Regolamento di Istituto.</p>	<p>Conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto chiarendo eventuali perplessità o dubbi.</p>
<p>Applicare le sanzioni disciplinari previste dal Regolamento di Istituto, sottolineando sempre il valore formativo delle stesse.</p>	<p>Far riflettere i propri figli sui provvedimenti disciplinari che la scuola dovesse assumere nei loro confronti.</p>	<p>Accettare le sanzioni disciplinari interpretandole come momento di riflessione sui propri comportamenti negativi e come opportunità per migliorare.</p>
<p>Valorizzare i comportamenti positivi degli studenti.</p>	<p>Valorizzare sempre i comportamenti positivi.</p>	<p>Prendere a modello i comportamenti positivi.</p>



4. L'IMPEGNO SCOLASTICO E DI STUDIO

La scuola si impegna a...	La famiglia si impegna a...	Lo studente si impegna a...
<p>Accogliere gli alunni almeno cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni.</p> <p>Segnalare alle famiglie ritardi ed assenze frequenti.</p> <p>Sottoporre ai genitori e agli studenti il programma scolastico da svolgere per avere chiari gli obiettivi da raggiungere e il materiale occorrente.</p> <p>Considerare i compiti a casa come naturale prosecuzione del lavoro svolto in classe.</p> <p>Distribuire e calibrare i compiti a casa, avendo cura di assicurare un raccordo tra i docenti del Consiglio di Classe.</p> <p>Assegnare compiti che gli studenti siano in grado di svolgere, fornendo ogni utile indicazione.</p> <p>Verificare costantemente l'esecuzione dei compiti, provvedendo alla correzione degli stessi</p>	<p>Accompagnare i propri figli o assicurarsi che giungano a scuola in orario.</p> <p>Garantire la frequenza assidua alle lezioni e la puntualità nel giustificare le assenze.</p> <p>Interessarsi del programma e delle attività che svolgeranno i propri figli e dotarli del materiale richiesto.</p> <p>Considerare lo svolgimento dei compiti a casa come un indispensabile supporto al consolidamento dei processi di apprendimento.</p> <p>Sostenere i figli per pianificare ed organizzare lo studio quotidiano.</p> <p>Controllare che i compiti siano stati eseguiti in modo completo e ordinato.</p>	<p>Rispettare l'orario d'ingresso.</p> <p>Frequentare con regolarità. In caso di assenza rientrare in classe presentando la giustificazione.</p> <p>Portare a scuola il materiale didattico necessario e prendersene cura.</p> <p>Svolgere sempre e con attenzione i compiti a casa, con la consapevolezza che senza l'impegno quotidiano non sarà mai possibile ottenere i risultati migliori.</p> <p>Prendere sempre e correttamente nota sul diario dei compiti assegnati, avendo cura di svolgerli nei tempi previsti.</p> <p>Capire che è molto più produttivo e leale svolgere autonomamente i compiti (anche se in modo errato), che copiarli o farseli svolgere da altri.</p> <p>Fare attenzione a scuola durante la correzione dei compiti e porre ai docenti eventuali domande di chiarimento.</p>



5. LA VALUTAZIONE

La scuola si impegna a...	La famiglia si impegna a...	Lo studente si impegna a...
<p>Considerare la valutazione come parte integrante ed essenziale del processo formativo degli studenti e come strumento insostituibile per promuovere in loro la cultura dell'autovalutazione.</p>	<p>Utilizzare le valutazioni dei docenti come occasione per sviluppare con i propri figli un dialogo formativo che li induca ad avere sempre più consapevolezza delle loro risorse (possibilità) e dei loro limiti (difficoltà).</p>	<p>Interpretare le valutazioni dei docenti come momenti privilegiati per riconoscere le proprie capacità, le proprie conquiste ed anche i propri limiti e difficoltà.</p>
<p>Esplicitare - sia ai genitori che agli studenti - i criteri collegialmente definiti per la valutazione.</p>	<p>Prendere atto in modo consapevole dei criteri di valutazione adottati dai docenti.</p>	<p>Accettare consapevolmente le valutazioni dei docenti, considerandole uno stimolo a migliorare la propria preparazione.</p>
<p>Comunicare puntualmente gli esiti valutativi delle prove di verifica riconsegnandole in tempi adeguati.</p>	<p>Prendere visione sistematicamente degli esiti delle prove di verifica.</p>	<p>Informare sempre i propri genitori sui risultati conseguiti a scuola, raccontando loro non solo i successi, ma anche gli insuccessi.</p>

Alunno.....classe.....

Data.....

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa M. Costanza Petrini

I Genitori dell'alunno/a

L'Alunno